



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2014

CRESCITA DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI GRAZIE A:

ULTERIORE RAFFORZAMENTO SUL PREMIUM (+20,1% I VOLUMI) IN TUTTI MERCATI;
MIGLIORAMENTO DEL PRICE/MIX (+4,7%); EFFICIENZE PER 71,0 MILIONI DI EURO (CIRCA L'80% DEL
TARGET ANNUALE)

RISULTATI CONSOLIDATI PIRELLI

- EBIT: +8,9% A 629,7 MILIONI DI EURO (578,2 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2013)
 - MARGINE EBIT ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 14,3% (12,9% AL 30 SETTEMBRE 2013), MARGINE EBIT POST ONERI PARI AL 13,9% (12,6% AL 30 SETTEMBRE 2013)
- UTILE NETTO: +16,2% A 300 MILIONI DI EURO (258,1 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2013)
 - RICAVI: 4.528,7 MILIONI DI EURO CON UNA CRESCITA ORGANICA DEL 6,5%; -1,3% RISPETTO A 4.586,4 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2013 INCLUSO EFFETTO CAMBI (-7,8%);
 - RICAVI NEL TERZO TRIMESTRE IN CRESCITA A LIVELLO ORGANICO DEL 6% (+3% INCLUDENDO L'EFFETTO CAMBI)
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 2.003,9 MILIONI DI EURO (1.935,2 MILIONI AL 30 GIUGNO 2014 E 1.322,4 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2013)

ATTIVITA' TYRE

- EBIT: +7,4% A 640,3 MILIONI DI EURO (596,3 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2013)
- MARGINE EBIT ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 14,6% (13,4% AL 30 SETTEMBRE 2013), MARGINE EBIT POST ONERI PARI AL 14,2% (13,1% AL 30 SETTEMBRE 2013)
- +2,2% I VOLUMI COMPLESSIVI, +5,2% I VOLUMI CONSUMER E +20,1% I VOLUMI PREMIUM
 - RICAVI PREMIUM: 1.933,9 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA ORGANICA DEL 15,1%; +12,2% INCLUSO EFFETTO CAMBI (-2,9%)
 - RICAVI: 4.520,0 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA ORGANICA DEL 6,9%; -0,9% RISPETTO A 4.562,3 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2013 INCLUSO EFFETTO CAMBI (-7,8%)

- **MARGINE EBIT CONSUMER ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE AL 14,9% (13,0% AL 30 SETTEMBRE 2013); MARGINE EBIT POST ONERI PARI AL 14,5% (12,8% AL 30 SETTEMBRE 2013)**
- **MARGINE EBIT INDUSTRIAL ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE AL 13,4% (14,4% AL 30 SETTEMBRE 2013); MARGINE EBIT POST ONERI PARI AL 12,9% (13,9% AL 30 SETTEMBRE 2013). IL TREND ANNUALE DELLA REDDITIVITA' INDUSTRIAL RIFLETTE IL CALO DEI VOLUMI DEL 6,2% PREVALENTEMENTE SUI MERCATI EMERGENTI**

TARGET

- **CONFERMATI I TARGET 2014 IN TERMINI DI:
EBIT POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE (850 MILIONI DI EURO), POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (~-1,2 MILIARDI DI EURO), GENERAZIONE DI CASSA ANTE DIVIDENDI (>250 MILIONI DI EURO) E INVESTIMENTI (<400 MILIONI DI EURO)**
- **RICAVI PREVISTI TRA >6,1 MILIARDI DI EURO E <6,2 MILIARDI DI EURO (~6,2 MILIARDI DI EURO LA PRECEDENTE STIMA):
VOLUMI TOTALI >+2,5% (>+4,5% LA PRECEDENTE STIMA), CON VOLUMI PREMIUM CONFERMATI IN CRESCITA DEL >16%;
PRICE/MIX CONFERMATO TRA +4,5% E +5,5%;
MINORE IMPATTO DEI CAMBI (~-7%/~-7,5% RISPETTO ~-8,5%/~-9,5%)**

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione del 100% delle attività steelcord, tale business è stato classificato come "discontinued operation" e il risultato riclassificato nel conto economico nella voce "risultato delle attività operative cessate". Gli indicatori economici relativi al 30 settembre 2014 si riferiscono pertanto alle attività in funzionamento e i dati comparativi al 30 settembre 2013 sono stati oggetto di "restatement".

Milano, 6 novembre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014** che evidenzia una crescita dei principali indicatori economici. L'andamento dei primi nove mesi è stato caratterizzato in particolare da:

- la crescita superiore alle attese del segmento **Premium**, con volumi in aumento del 20,1%, e un conseguente rafforzamento del posizionamento di Pirelli in tutte le aree geografiche. I ricavi Premium rappresentano il 56% dei ricavi Consumer (51% nei primi 9 mesi del 2013);
- il miglioramento della componente **price/mix** a +4,7% (+4%/+5% il target previsto per l'anno 2014) grazie alla performance del Premium, al mix di prodotto nel business Industrial e agli aumenti di prezzo nei paesi emergenti;
- volumi in crescita del +2,2% sostenuti dal business Consumer, che ha registrato volumi in aumento del +5,2%, con un'accelerazione nel terzo trimestre (+5,3% rispetto al +4,3% del secondo trimestre);
- ricavi al 30 settembre in aumento del 6,5% escludendo l'impatto cambi (-1,3% la variazione complessiva) e in progressivo miglioramento nel terzo trimestre (+6% la crescita organica, +3% includendo l'effetto cambi);
- il conseguimento di **efficienze interne** per 71,0 milioni di euro, circa l'80% dell'obiettivo annuale di 90 milioni di euro (350 milioni di euro il piano di efficienze quadriennale 2014-2017);

- il deciso miglioramento della profittabilità, con una crescita dell'**Ebit** dell'8,9% a 629,7 milioni di euro, ed una **redditività** (Ebit margin) al 13,9%, +1,3 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2013;
- il positivo andamento del business in **Europa, Asia Pacific e Nafta**, con una crescita complessiva dei ricavi superiore alla media di gruppo e un miglioramento del risultato operativo (Ebit) che attenua gli effetti del rallentamento del mercato sudamericano;
- il turnaround del business in **Russia**, caratterizzato da un mix di prodotto in deciso miglioramento e una redditività positiva "*high single digit*";
- un **utile netto** di 300,0 milioni di euro, in crescita del 16,2%;

Risultati Consolidati

A livello consolidato, i **ricavi** (costituiti per il 99,8% dall'attività Tyre) al 30 settembre 2014 sono pari a 4.528,7 milioni di euro, con una crescita organica del 6,5% rispetto al corrispondente periodo del 2013. Includendo l'impatto negativo dei cambi pari al 7,8% legato principalmente alla volatilità delle valute dei paesi emergenti, i ricavi registrano un calo dell'1,3% rispetto ai 4.586,4 milioni di euro dei primi nove mesi 2013. Il terzo trimestre evidenzia un progressivo miglioramento del trend dei ricavi, pari a 1.541,8 milioni di euro (1.496,4 milioni di euro nel corrispondente periodo 2013), che hanno registrato una crescita organica del 6% (+3% includendo l'effetto cambi).

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 867,7 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto a 806,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2013. Nel terzo trimestre il margine operativo lordo è stato pari a 284,9 milioni di euro, in crescita del 2,7% rispetto ai 277,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2013.

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** è stato pari a 647,8 milioni di euro, in crescita del 9,2% rispetto ai 593,4 milioni del corrispondente periodo 2013, con un **marginale Ebit ante oneri** pari al 14,3% rispetto al 12,9% al 30 settembre 2013.

Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a 629,7 milioni di euro, in crescita dell'8,9% rispetto ai 578,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2013. L'incremento di 51,5 milioni di euro dell'Ebit rispetto ai primi nove mesi del 2013 è dovuto per 44 milioni al positivo andamento delle attività tyre e per i restanti 7,5 milioni al miglioramento dei risultati delle altre attività. Il margine Ebit è cresciuto nei nove mesi 2014 al 13,9% rispetto al 12,6% registrato nel corrispondente periodo 2013, a testimonianza dell'efficacia della strategia di creazione di valore. Nel terzo trimestre, l'Ebit è stato pari a 203,5 milioni di euro, in crescita dell'1,9% rispetto ai 199,7 milioni del terzo trimestre 2013, con un margine Ebit pari al 13,2% (13,3% nel terzo trimestre 2013).

Il **risultato da partecipazioni** al 30 settembre 2014 è negativo per 32,3 milioni di euro (-22,9 milioni di euro nel corrispondente periodo 2013) e si riferisce principalmente – per 21,4 milioni di euro - agli effetti derivanti dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei risultati della collegata Prelios (quarto trimestre 2013 e primo semestre 2014) e alla svalutazione della partecipazione in Alitalia per 11,2 milioni di euro, avvenuta nel secondo trimestre 2014.

L'**utile netto totale**, che include le attività oggetto di cessione (business '*steelcord*'), si attesta a 300,0 milioni di euro, con una crescita del 16,2% rispetto ai 258,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2013. L'**utile netto delle attività in funzionamento** è pari a 297,4 milioni di euro, in crescita del 15,7% rispetto ai 257,0 milioni del corrispondente periodo 2013. Nel terzo trimestre l'utile netto è stato pari a 105,3 milioni di euro, rispetto ai 107,5 milioni del corrispondente periodo 2013.

L'utile netto di competenza di Pirelli & C. Spa, comprensivo del risultato delle “*discontinued operations*”, ammonta a 290,5 milioni di euro, in crescita del 10,8% rispetto ai 262,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2013.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 settembre 2014 è pari a 2.493,2 milioni di euro rispetto ai 2.436,6 milioni di euro del 31 dicembre 2013. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.413,9 milioni di euro, rispetto ai 2.376,1 milioni di euro del 31 dicembre 2013.

La **posizione finanziaria netta consolidata** è passiva per 2.003,9 milioni di euro (il dato include 37,9 milioni di euro relativi alle “*discontinued operations*” delle attività steelcord), con una crescita limitata rispetto ai 1.935,2 milioni di euro del 30 giugno 2014 (1.322,4 milioni a fine 2013), con un leggero assorbimento di cassa nel terzo trimestre, in linea con la stagionalità del business.

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** nei primi nove mesi 2014 è stato negativo per 141,2 milioni di euro (-65,9 milioni di euro nel corrispondente periodo 2013), essenzialmente per effetto della consueta stagionalità del capitale circolante, e dopo investimenti per 244,7 milioni di euro (238,3 milioni di euro nei nove mesi 2013) principalmente destinati all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina e al miglioramento del mix. Il **flusso netto di cassa complessivo post dividendi** è stato negativo per 681,5 milioni (-765,7 milioni nei primi nove mesi 2013) in linea con la stagionalità delle attività che prevede una forte generazione di cassa nell'ultimo trimestre dell'anno, connessa alla riduzione degli stock ed agli incassi dei mercati stagionali e delle vendite winter in Europa e Russia. Circa 45 milioni di euro sono relativi all'impatto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi, specialmente in relazione alla posizione in Venezuela. Positiva la gestione di cassa operativa nel terzo trimestre, pari a 28,8 milioni di euro (+49,4 milioni nel terzo trimestre 2013).

I **dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2014 sono pari a 39.491 unità (38.133 al 30 settembre 2013). L'incremento è riferibile all'acquisizione della catena distributiva brasiliana Abouchar, all'aumento della forza vendita e della capacità produttiva Premium in Messico, Cina e Romania.

Attività Tyre

Le **vendite** al 30 settembre 2014 sono state pari a 4.520,0 milioni di euro, con una crescita organica del 6,9%. Includendo l'effetto cambi (negativo per il 7,8%), i ricavi hanno registrato una flessione marginale dello 0,9% rispetto ai 4.562,3 milioni del corrispondente periodo 2013.

Nel terzo trimestre i ricavi sono stati pari a 1.539,2 milioni di euro, con una crescita organica del 6,4%. Includendo l'effetto cambi, negativo per il 3,1%, i ricavi risultano in crescita del 3,3% rispetto ai 1.489,4 milioni del terzo trimestre 2013.

I **volumi** complessivi al 30 settembre 2014 sono cresciuti del 2,2%, sostenuti dal positivo andamento del business consumer (+5,2%) che ha compensato la flessione del mercato industrial (-6,2%).

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** al 30 settembre 2014 è stato pari a 658,1 milioni di euro, in crescita del 7,8% rispetto ai 610,5 milioni del corrispondente periodo 2013, con un **marginale Ebit ante oneri** pari al 14,6% rispetto al 13,4% al 30 settembre 2013.

Il **risultato operativo (Ebit)** al 30 settembre 2014 ammonta a 640,3 milioni di euro, con una crescita del 7,4% rispetto ai 596,3 milioni di euro nei primi nove mesi 2013 e un miglioramento del margine Ebit al 14,2% (13,1% nei primi nove mesi 2013).

Sul miglioramento della profittabilità (+44 milioni di euro) hanno inciso:

- il crescente apporto della componente price/mix (+127,1 milioni di euro) che, unitamente al minor costo delle materie prime (17,9 milioni di euro), ha più che compensato l'impatto negativo dei cambi (62,8 milioni di euro) con un saldo netto di 82,2 milioni di euro;

- efficienze per 71 milioni di euro, che hanno mitigato l'inflazione dei fattori produttivi (88,7 milioni di euro la crescita degli input cost);
- il positivo contributo dei volumi (+40,7 milioni di euro) che ha consentito di ridurre l'impatto di maggiori ammortamenti e altri costi (57,4 milioni di euro di cui 23 milioni euro relativi a maggiori costi commerciali per la crescita futura del Premium) e l'incremento di oneri non ricorrenti (3,8 milioni di euro).

Nel terzo trimestre 2014, il risultato operativo è stato pari a 206,3 milioni di euro (205,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2013), con un margine Ebit pari al 13,4% (13,8% nel corrispondente periodo 2013).

A livello geografico, il positivo andamento del business in Europa, Asia Pacific e Nafta ha attenuato gli effetti del rallentamento del mercato sudamericano. **L'Europa** si conferma una delle principali aree di crescita, con un incremento dei ricavi pari all'8% e una redditività in miglioramento a livelli *"mid-teens"*. Positivo anche l'andamento dell'area **Nafta**, con una crescita organica dei ricavi del 6,7% e un miglioramento della redditività di circa 2 punti percentuali per effetto del rafforzamento del Premium. **L'Apac** si conferma l'area a maggiore crescita, con un incremento organico dei ricavi del 16,6%, in particolare grazie alle vendite Premium (+25,8%), e una redditività *"low-twenties"*.

In **Russia** il deciso miglioramento del mix di prodotto ha portato a una crescita organica dei ricavi del 10,9% e a una redditività positiva *"high single digit"*. L'area **Meai** mostra una redditività *"high-teens"* (in miglioramento rispetto al 2013), con ricavi organici in crescita del 5,2%. Il **Sud America** registra una crescita organica dei ricavi pari al +4,3% (-12,2% includendo l'impatto cambi) e una profittabilità *"low-teens"*, in flessione rispetto ai primi 9 mesi del 2013. I risultati risentono della decisa flessione del mercato primo equipaggiamento car (-19% sia nei primi 9 mesi sia nel terzo trimestre del 2014) e truck (-20% nei primi 9 mesi, -29% nel terzo trimestre), Pirelli ha attenuato tale flessione con la crescita sui segmenti ad alto valore nel mercato car ricambi, dove complessivamente ha guadagnato nei 9 mesi oltre 1 punto percentuale di quota di mercato, anche grazie alla politica di rafforzamento della catena distributiva. La forte riduzione del mercato primo equipaggiamento nel terzo trimestre, superiore alle aspettative - e che si prevede continuerà anche nel quarto trimestre - ha richiesto azioni di contenimento della produzione al fine di salvaguardare la gestione ottimale delle scorte. Ciò, unitamente all'aumento dell'inflazione dei fattori produttivi, si riflette nel breve periodo sulla redditività.

- Nel **business Consumer (pneumatici Car e Moto)**, le vendite sono state pari a 3.466,3 milioni di euro, con una crescita organica pari al 9,6% rispetto al corrispondente periodo 2013. Includendo l'impatto negativo dei cambi pari al 7%, i ricavi registrano un incremento del 2,6% rispetto ai 3.378,6 milioni dei primi nove mesi 2013. Complessivamente i volumi sono aumentati del 5,2% e la componente price/mix è stata positiva per il 4,4%. Nel terzo trimestre i ricavi sono stati pari a 1.178,0 milioni di euro, in crescita organica dell'8,4%. Includendo l'effetto cambi (negativo per il 3,5%), sono aumentati del 4,9%. I volumi nel terzo trimestre sono aumentati del 5,3%, in miglioramento rispetto al +4,3% registrato nel secondo trimestre 2014.

Il **Premium** si conferma la leva di crescita, con un aumento dei volumi nei nove mesi del 20,1% (+17,3% nel terzo trimestre). I ricavi di tale segmento sono stati pari a 1.933,9 milioni di euro, con una crescita organica del 15,1% rispetto all'anno precedente (+12,2% incluso l'impatto cambi, pari al - 2,9%) e con un peso sul fatturato Consumer pari al 55,8% (51,0% dei primi nove mesi 2013). La crescita del fatturato ha interessato tutti i mercati, in particolare: +10,9% i ricavi Premium Europa, +25,8% in Apac, +13,6% nell'area Meai, +41% in Russia.

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** al 30 settembre 2014 è cresciuto del 17,5% a 516,8 milioni di euro rispetto ai 440,0 milioni del corrispondente periodo 2013, con un margine **Ebit ante oneri** pari al 14,9%, in aumento di 1,9 punti percentuali rispetto al 13,0% un anno prima.

Il risultato operativo (Ebit) al 30 settembre è stato pari a 504,3 milioni di euro, in crescita del 16,9% rispetto ai 431,4 milioni del corrispondente periodo 2013, con un margine Ebit pari al 14,5%, in crescita di 1,7 punti percentuali rispetto al 12,8% del 30 settembre 2013. La crescita della profittabilità riflette il miglioramento del price/mix, il crescente peso del Premium in tutte le aree, il maggior peso del canale ricambio, l'incremento dei volumi, le efficienze e il migliore utilizzo della capacità produttiva. Nel terzo trimestre l'Ebit è stato pari a 164,2 milioni di euro, in crescita dell'8,6% rispetto ai 151,2 milioni del corrispondente periodo 2013, con un Ebit margin al 13,9% (13,5% nel terzo trimestre 2013). Tale dato sconta maggiori costi di commerciali (+13 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2013) per la crescita futura del Premium.

- Nel **Business Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali)** le vendite sono state pari a 1.053,7 milioni di euro, con una flessione - escludendo i cambi - dello 0,9% rispetto al corrispondente periodo 2013. Includendo l'effetto cambi, negativo per il 10,1%, i ricavi registrano un calo dell'11,0% rispetto ai 1.183,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2013. Nel terzo trimestre i ricavi sono stati pari a 361,2 milioni di euro, con una crescita organica dello 0,4% (-1,4% includendo l'effetto cambi pari a -1,8%) rispetto ai 366,2 milioni di un anno prima.

Il significativo miglioramento del mix e l'aumento dei prezzi per contrastare la svalutazione dei cambi hanno portato a un aumento del +5,3% del price/mix. La flessione dei volumi (-6,2%) sconta la contrazione del mercato in America Latina, in particolar modo sul Primo Equipaggiamento che nei primi 9 mesi del 2014 ha registrato un calo dei volumi del 20% a livello di mercato (29% nel terzo trimestre), e la progressiva uscita dal business convenzionale in tale area geografica. Il trend dei volumi sconta inoltre una base di confronto non favorevole soprattutto rispetto all'andamento del primo semestre 2013 (periodo in cui i volumi erano cresciuti del 16,1% rispetto al +8,7% dell'intero esercizio).

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** è stato pari a 141,3 milioni di euro (170,5 milioni nei primi nove mesi 2013) con un **Ebit margin ante oneri** pari al 13,4% (14,4% nel corrispondente periodo 2013). Il risultato operativo (Ebit) al 30 settembre 2014 è stato pari a 136,0 milioni di euro (164,9 milioni nel corrispondente periodo 2013), con un Ebit margin al 12,9% (13,9% nei primi nove mesi 2013). Nel terzo trimestre il risultato operativo (Ebit) è stato pari a 42,1 milioni di euro rispetto ai 54,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2013, con un margine Ebit pari all'11,7% (14,9% nel terzo trimestre 2013). Il trend della redditività sconta la flessione del mercato nei paesi emergenti, Sud America in particolare, e quindi le azioni già citate di riduzione della produzione nonché l'inflazione dei costi dei fattori produttivi in Sud America.

Prospettive per l'esercizio in corso

In base all'andamento dei primi nove mesi 2014, Pirelli conferma, a perimetro di consolidamento costante, gli obiettivi 2014 indicati lo scorso agosto in termini di:

- Ebit pari a 850 milioni di euro dopo gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione
- Investimenti inferiori a 400 milioni di euro
- Generazione di cassa ante dividendi superiore a 250 milioni di euro
- Posizione finanziaria netta passiva per circa 1,2 miliardi di euro

Il fatturato consolidato è previsto tra >6,1 miliardi e <6,2 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e lievemente inferiore a quanto previsto precedentemente (~6,2 miliardi di euro la previsione dello scorso agosto) a fronte di:

- una componente price/mix confermata in crescita tra +4,5% e +5,5%
- volumi Premium confermati in crescita di oltre il 16%

- volumi complessivi previsti in crescita di oltre il 2,5% (~+4,5% la previsione precedente) tenuto conto del rallentamento dei mercati in Latam, Russia e Meai
- un minore impatto negativo dei cambi, previsto pari a ~-7%/~-7,5% (~-8,5%/~-9,5% la precedente previsione)

Il target di risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione è confermato a 850 milioni di euro quale effetto di:

- un minore impatto dal costo delle materie prime (-5 milioni di euro rispetto ai -35 milioni di euro la precedente previsione), con un impatto positivo sull'Ebit di 30 milioni rispetto alle precedenti stime;
- il già citato miglioramento della componente cambi, con un riflesso positivo totale sul risultato operativo pari a +15 milioni di euro
- minori oneri non ricorrenti per 10 milioni di euro che compensano:
- la minore crescita dei volumi, con un impatto negativo sull'Ebit pari a 45 milioni di euro
- l'aumento dei costi di produzione per 10 milioni di euro (minore saturazione degli impianti in Sud America ed incremento dell'inflazione).

In particolare, per il business Consumer:

- il target dei ricavi viene confermato pari a circa 4,7 miliardi di euro
- la crescita dei volumi complessivi del segmento è prevista >+5% (>+6,5% la precedente stima), con un aumento dei volumi Premium confermato superiore al +16%
- un contributo della componente price/mix confermata pari a +4,5%/5,5%
- un minore impatto negativo dei cambi (~-6%/~-6,5% rispetto a ~-7,5%/~-8,5% indicato precedentemente)

Tali variabili operative si traducono in una conferma della redditività Consumer, con un Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione previsto uguale o maggiore al 15%.

Per il business Industrial le attese sono per ricavi inferiori o uguali a 1,5 miliardi di euro (~1,5 miliardi di euro il precedente target) quale risultante di:

- una flessione dei volumi del 5% (-2% la precedente indicazione) in considerazione del rallentamento del mercato truck ed agro in Latam
- una crescita del price/mix confermata pari a +4%/+5%
- un minor impatto negativo dei cambi, previsto pari a ~-9%/~-9,5% (~-11,0%/~-11,5% indicato precedentemente)

La redditività per il business Industrial (Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione) è attesa pari a circa il 13% (uguale o maggiore al 13,5% il precedente target)

Operazione di cessione delle attività Steelcord

Relativamente all'accordo per la cessione delle attività steelcord di Pirelli a Bekaert, annunciata al mercato in data 28 febbraio 2014, si informa che l'operazione ha già ottenuto le necessarie approvazioni regolamentari in Brasile e in Europa e resta soggetta a quelle da parte di Cina e Turchia. Il closing è atteso tra la fine dell'esercizio 2014 e il primo trimestre 2015.

Calendario eventi societari 2015

Si riporta, di seguito, il calendario delle attività consiliari e assembleari per il 2015:

12 febbraio 2015 – Consiglio di Amministrazione per l'esame dei risultati preliminari al 31 dicembre 2014;

12 marzo 2015 – Consiglio di Amministrazione per l'esame del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014;

13 maggio 2015 – Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015;

14 maggio 2015 – Assemblea degli Azionisti -in unica convocazione - per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014; (*)

6 agosto 2015 – Consiglio di Amministrazione per l'esame della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015;

11 novembre 2015 – Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

() In ottemperanza alle disposizioni di Borsa Italiana si evidenzia che - tenuto conto della data fissata per l'assemblea – il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2014 avrebbe luogo nel mese di maggio 2015. Per l'esercizio 2013 il dividendo era stato corrisposto nel mese di giugno 2014.*

Conference call

I risultati dell'esercizio al 30 settembre 2014 saranno illustrati oggi, 6 novembre 2014, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+3902 3626 9650** oppure al **800 089 737**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della società, presso Borsa Italiana SpA, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nonché pubblicata sul sito internet della società (www.pirelli.com), entro il 10 novembre 2014.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonchè degli altri crediti finanziari .

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	3° trim. 2014	3° trim. 2013 restated	30/09/2014	30/09/2013 restated (*)	30/09/2013 reported	31/12/2013 restated (*)	31/12/2013 reported
Vendite	1.541,8	1.496,4	4.528,7	4.586,4	4.649,9	6.061,0	6.146,2
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	284,9	277,5	867,7	806,8	813,4	1.095,0	1.105,4
% su vendite	18,5%	18,5%	19,2%	17,6%	17,5%	18,1%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	208,9	207,5	647,8	593,4	596,9	810,2	816,5
% su vendite	13,5%	13,9%	14,3%	12,9%	12,8%	13,4%	13,3%
Oneri di ristrutturazione	(5,4)	(7,8)	(18,1)	(15,2)	(15,2)	(25,5)	(25,5)
Risultato operativo	203,5	199,7	629,7	578,2	581,7	784,7	791,0
% su vendite	13,2%	13,3%	13,9%	12,6%	12,5%	12,9%	12,9%
Risultato da partecipazioni	(5,1)	1,4	(32,3)	(22,9)	(22,9)	(78,3)	(78,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(43,6)	(43,3)	(135,7)	(146,8)	(148,6)	(192,9)	(195,8)
Risultato ante imposte	154,8	157,8	461,7	408,5	410,2	513,5	516,9
Oneri fiscali	(49,5)	(50,3)	(164,3)	(151,5)	(152,1)	(209,0)	(210,4)
Taxrate %	32,0%	31,9%	35,6%	37,1%	37,1%	40,7%	40,7%
Risultato netto attività in funzionamento	105,3	107,5	297,4	257,0	258,1	304,5	306,5
Risultato netto attività operative cessate	0,9	0,5	2,6	1,1		2,0	
Risultato netto totale	106,2	108,0	300,0	258,1		306,5	
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			290,5	262,1	262,1	303,6	303,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)			0,595	0,537	0,537	0,622	0,622
Attività fisse in funzionamento			3.910,1	4.002,5	4.002,5	4.043,0	4.043,0
Scorte			1.060,7	1.052,9	1.052,9	987,3	987,3
Crediti commerciali			1.075,2	1.057,3	1.057,3	666,4	666,4
Debiti commerciali			(1.020,4)	(1.005,8)	(1.005,8)	(1.244,5)	(1.244,5)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento			1.115,5	1.104,4	1.104,4	409,2	409,2
% su vendite (*)			18,5%	18,1%	17,8%	6,8%	6,7%
Altri crediti/altri debiti			93,0	13,6	13,6	3,0	3,0
Capitale circolante netto attività in funzionamento			1.208,5	1.118,0	1.118,0	412,2	412,2
% su vendite (*)			20,0%	18,3%	18,0%	6,8%	6,7%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita			134,5	-	-	-	-
Capitale netto investito totale			5.253,1	5.120,5	5.120,5	4.455,2	4.455,2
Patrimonio netto			2.493,2	2.406,4	2.406,4	2.436,6	2.436,6
Fondi totali			756,0	743,2	743,2	696,2	696,2
di cui fondi attività destinate alla vendita			17,3	-	-	-	-
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva totale			2.003,9	1.970,9	1.970,9	1.322,4	1.322,4
di cui Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva attività destinate alla vendita			37,9	-	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.413,9	2.334,0	2.334,0	2.376,1	2.376,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)			4,947	4,783	4,783	4,869	4,869
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			244,7	238,3	238,3	413,1	413,1
Spese di ricerca e sviluppo			152,3	145,1	145,1	199,2	199,2
% su vendite			3,4%	3,2%	3,1%	3,3%	3,2%
Dipendenti n. (a fine periodo)			39.491	38.133	38.133	37.979	37.979
Siti industriali n.			22	23	23	23	23

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

(*) oggetto del restatement sono stati i soli dati economici relativi al business Steelcord riclassificati nella voce "risultato netto attività operative cessate"

Dati per Attività

(in milioni di euro)	A		B		A+B = C		D		C+D = E	
	Consumer		Industrial		Attività Tyre		Altre attività		TOTALE GRUPPO	
	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013
Vendite	3.466,3	3.378,6	1.053,7	1.183,7	4.520,0	4.562,3	8,7	24,1	4.528,7	4.586,4
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	692,5	610,2	183,7	210,7	876,2	820,9	(8,5)	(14,1)	867,7	806,8
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	516,8	440,0	141,3	170,5	658,1	610,5	(10,3)	(17,1)	647,8	593,4
Oneri di ristrutturazione	(12,5)	(8,6)	(5,3)	(5,6)	(17,8)	(14,2)	(0,3)	(1,0)	(18,1)	(15,2)
Risultato operativo	504,3	431,4	136,0	164,9	640,3	596,3	(10,6)	(18,1)	629,7	578,2

Rendiconto Finanziario

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		progressivo 30 settembre	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	206,7	181,7	232,2	204,2	208,9	207,5	647,8	593,4
Ammortamenti	70,6	71,3	73,3	72,1	76,0	70,0	219,9	213,4
Investimenti materiali e immateriali	(65,3)	(79,7)	(78,3)	(84,3)	(101,1)	(74,3)	(244,7)	(238,3)
Variazione capitale funzionamento/altro	(686,6)	(468,4)	77,4	(12,2)	(155,0)	(153,8)	(764,2)	(634,4)
Flusso netto gestione operativa	(474,6)	(295,1)	304,6	179,8	28,8	49,4	(141,2)	(65,9)
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(43,3)	(58,0)	(48,8)	(45,5)	(43,6)	(43,3)	(135,7)	(146,8)
Oneri fiscali ordinari	(53,5)	(42,2)	(61,3)	(59,0)	(49,5)	(50,3)	(164,3)	(151,5)
Net cash flow ordinario	(571,4)	(395,3)	194,5	75,3	(64,3)	(44,2)	(441,2)	(364,2)
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(3,7)	-	2,8	-	(12,1)	(31,6)	(13,0)	(31,6)
Disinvestimenti immobiliari	-	-	-	-	-	26,5	-	26,5
Investimenti per sviluppo retail	-	-	-	-	-	(4,1)	-	(4,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(0,5)	-	(2,9)	(3,1)	-	-	(3,4)	(3,1)
Cash Out ristrutturazioni	(12,9)	(7,5)	(5,9)	(5,2)	(8,0)	(4,2)	(26,8)	(16,9)
Flusso netto attività operative cessate	(8,7)	(22,6)	10,5	7,8	2,5	(4,9)	4,3	(19,7)
Differenze cambio/altro	(46,0)	(49,6)	(11,9)	29,5	13,2	17,1	(44,7)	(3,0)
Net cash flow ante dividendi	(643,2)	(475,0)	187,1	104,3	(68,7)	(45,4)	(524,8)	(416,1)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(156,7)	(156,7)	-	-	(156,7)	(156,7)
Prelios: conversione credito/aumento capitale	-	-	-	-	-	(192,9)	-	(192,9)
Net cash flow	(643,2)	(475,0)	30,4	(52,4)	(68,7)	(238,3)	(681,5)	(765,7)